

Istituto Comprensivo Statale

LEONE TOLSTOJ

Scuola Primaria – Scuola Secondaria I grado

Via Zuara 7/9 – 20146 MILANO

Tel: 02 884444459 Fax: 02 884444465

e-mail: MIIC8DA00N@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**TRIENNIO
2019/2022**

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’I.C.S. *LEONE TOLSTOJ* è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell’Atto di indirizzo del Dirigente prot. 2486/VIII.2 del 17/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 32.

Periodo di riferimento:
2019-2022

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pg	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio		3
1.2 Caratteristiche principali della scuola		3
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali		5
1.4 Risorse professionali		6
2. LE SCELTE STRATEGICHE		8
2.1 Priorità desunte dal RAV		8
2.2 Obiettivi formativi prioritari		11
2.3 Obiettivi formativi individuati dalla scuola		11
2.4 Principali elementi di innovazione		12
3. L’OFFERTA FORMATIVA		13
3.1 Traguardi attesi in uscita		13
3.2 Insegnamenti e quadri orari		15
3.3 Curricolo di Istituto		17
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare		18
3.5 Attività previste in relazione al PNSD		25
3.6 Valutazione degli apprendimenti		25
3.7 Azioni della Scuola per l’inclusione scolastica		27
4. L’ORGANIZZAZIONE		30
4.1 Modello organizzativo		30
4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza		31
4.3 Reti e Convenzioni attivate		31
4.4 Piano di formazione del personale docente		32
4.5 Piano di formazione del personale ATA		32

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L’I.C.S. *Leone Tolstoj* accoglie un’utenza eterogenea: la scuola è infatti collocata nel Comune di Milano Municipio 6 e il bacino d’utenza abbraccia un territorio semicentrale con utenza di livello socio-culturale medio/alto. Le classi sono costituite in modo eterogeneo in modo da offrire opportunità e stimoli educativi ispirati ai principi di inclusione, collaborazione, rispetto e condivisione.

Nell’Istituto comprensivo sono attivi il Comitato genitori nella scuola primaria e l’Associazione genitori nella scuola secondaria di primo grado; entrambi collaborano fattivamente alla realizzazione della progettualità educativa e didattica della scuola.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE LEONE TOLSTOJ

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	MIIC8DA00N
Indirizzo	VIA ZUARA, 7/9 - 20146 MILANO
Telefono	0288444459
Email	MIIC8DA00N@istruzione.it
PEC	MIIC8DA00N@pec.istruzione.it
Sito Web	www.icstolstoj.edu.it

PLESSO SCUOLA PRIMARIA

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DA01Q
Indirizzo	VIA ZUARA, 9 - 20146 MILANO
Telefono	0288440532
Numero classi	21
Numero alunni	476

PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice	MIMM8DA01P
Indirizzo	VIA ZUARA, 7 - 20146 MILANO
Telefono	0288444459
Numero classi	18
Numero alunni	408

Approfondimento

L'Istituto nasce negli anni '70 ed era inizialmente chiamato Scuola Media Statale di Via Zuara dal nome della via in cui è ubicata. Dall'anno scolastico 1976/1977 la scuola prende il nome di Scuola Media Statale "Donatello". Solo nell'anno scolastico 2000/2001 diventa un Istituto Comprensivo, composto dall'attigua scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. Nell'ottobre 2004 l'Istituto comprensivo ha assunto l'attuale denominazione.

L'I.C.S. *Leone Tolstoj* si articola in due edifici che accolgono i due ordini di scuola.

I due plessi sono attigui e entrambi dotati di un ampio giardino.

La posizione confinante dei due corpi consente una facile comunicazione, che favorisce il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria, garantendo lo svolgimento dell'intero percorso scolastico del primo ciclo all'interno dell'Istituto.

La Segreteria amministrativa e didattica, la Dirigenza e gli uffici sono ubicati in via Zuara n. 7.

Il Comprensivo è raggiungibile con diversi mezzi di trasporto dell'ATM di Milano:

- Circolare filobus 90/91 (piazzale Lotto–piazzale Lodi);
- Autobus 50 (Cairoli–Lorenteggio);
- Autobus 58 (Baggio–Noale–Cadorna);
- Autobus 61 (Largo Brasilia–Murani);
- Tram 14 (Lorenteggio–Maggiore);
- Metropolitana linea rossa MM 1 (fermata De Angeli), coincidenza filobus 90/91 (due fermate).

Nel Municipio 6 in cui la scuola opera sono presenti diverse risorse:

- istituzioni scolastiche: asili nido comunali, scuole dell'infanzia comunali e paritarie, scuole primarie statali e paritarie, scuole secondarie di primo grado statali e paritarie, scuole secondarie di secondo grado;
- strutture culturali: biblioteca, librerie, teatri e cinema;
- strutture ricreative: parco giochi, oratori, palestre;
- servizi sanitari e strutture assistenziali: UONPIA, CPBA, parrocchie, RSA per anziani;
- varie: banche, esercizi commerciali.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**SCUOLA PRIMARIA**

Laboratori	Informatica	1
	Arte	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Biblioteca classica con arredi innovativi e con software gestionale in cloud	1
Aule	Aula video	1
	Sostegno	3
	Colloqui genitori	1
	Docenti con postazioni pc	1
	Psicomotricità	1
	Atelier creativo	1
	Spazio giochi serali	1
Strutture sportive	Palestra dotata di spogliatoi	1
	Attrezzatura per sport vari	
Servizi	Mensa	1
Attrezzature multimediali	PC fissi e portatili	39
	LIM in tutte le aule	24
	Videoproiettori in tutte le aule	
Spazi esterni	Ampio giardino	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale portatile con 25 notebook	1
	Linguistico	1
	Arte	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Biblioteca classica con arredi innovativi e con software gestionale in cloud	1
Aule	Aula Magna	1
	Sostegno	4
	Colloqui genitori	1

	Docenti con postazioni pc	1
	Open space polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra regolamentare per partite di pallavolo dotata di spogliatoi	1
	Campo da basket/pallavolo/calciotto all’aperto	1
	Tavoli da tennis da tavolo	3
	Attrezzatura per sport vari tra cui tchoukball/softball/peteca/badminton/art du déplacement	
Attrezzature multimediali	PC fissi e portatili/ tablet	70
	LIM in tutte le classi	18
	Videoproiettori in tutte le aule	
	Smart TV	1
Spazi esterni	Ampio giardino	1

Approfondimento

Entrambi i plessi sono stati costruiti negli anni '70.

I servizi igienici del Comprensivo sono stati completamente rinnovati di recente.

Nell’anno scolastico 2017/2018 la biblioteca della scuola primaria è stata completamente rinnovata e dotata di arredi ergonomici e “angolo morbido” per la lettura e il relax.

Nell’anno scolastico 2019/2020 la biblioteca della scuola secondaria, al fine di incentivare l’amore per la lettura, è stata dotata di nuovi arredi e libri.

In entrambe le sedi dell'Istituto è presente una valida rete WiFi che consente l'uso di internet sia per l'attività didattica sia per l'accesso al registro elettronico, attivo nella scuola da sei anni e accessibile alle famiglie.

Tutte le aule della scuola primaria e della secondaria sono dotate di LIM, pc e videoproiettore. Anche i laboratori sono dotati di LIM, pc e videoproiettore.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	109
Personale ATA	18

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell’Istituto è di ruolo e ciò garantisce la stabilità dell’organico e la continuità didattica.

L’Istituto, sulla base delle aree indicate dal MIUR, dispone di alcuni docenti di potenziamento.

Il Collegio dei docenti ha deliberato l’utilizzo dell’orario dei docenti di potenziamento nel seguente modo: presenze, potenziamento, recupero, laboratori, supporto alla didattica. Le ore non programmate per le suddette attività potranno essere utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti.

Nella scuola primaria l’organico del potenziamento consente la realizzazione delle seguenti attività in tutte le classi:

- potenziamento
- consolidamento
- recupero
- sostituzioni per supplenze brevi
- attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neoarrivati.

Nella scuola secondaria di primo grado l’organico del potenziamento consente la realizzazione delle seguenti attività:

- laboratori di lingua straniera – INGLESE
- laboratori creativi – ARTE E IMMAGINE
- sostituzioni per supplenze brevi

Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all’attività dell’istituzione scolastica, su indicazione del Dirigente scolastico, del Direttore S.G.A. e in collaborazione con il personale docente. I compiti e le mansioni del personale ATA sono quelle previste dal profilo professionale di appartenenza, come da vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il personale amministrativo svolge inoltre attività di supporto e di coordinamento amministrativo per l’attuazione di progetti e iniziative didattiche e di aggiornamento, deliberate dagli organi collegiali e coerenti con il PTOF.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) è stato ultimato e approvato nel mese di giugno 2019 da parte del Nucleo di Autovalutazione.

L’analisi del RAV, i dati messi a disposizione dal MIUR e dall’ISTAT e i dati delle prove INVALSI restituiscono un quadro della scuola più che soddisfacente.

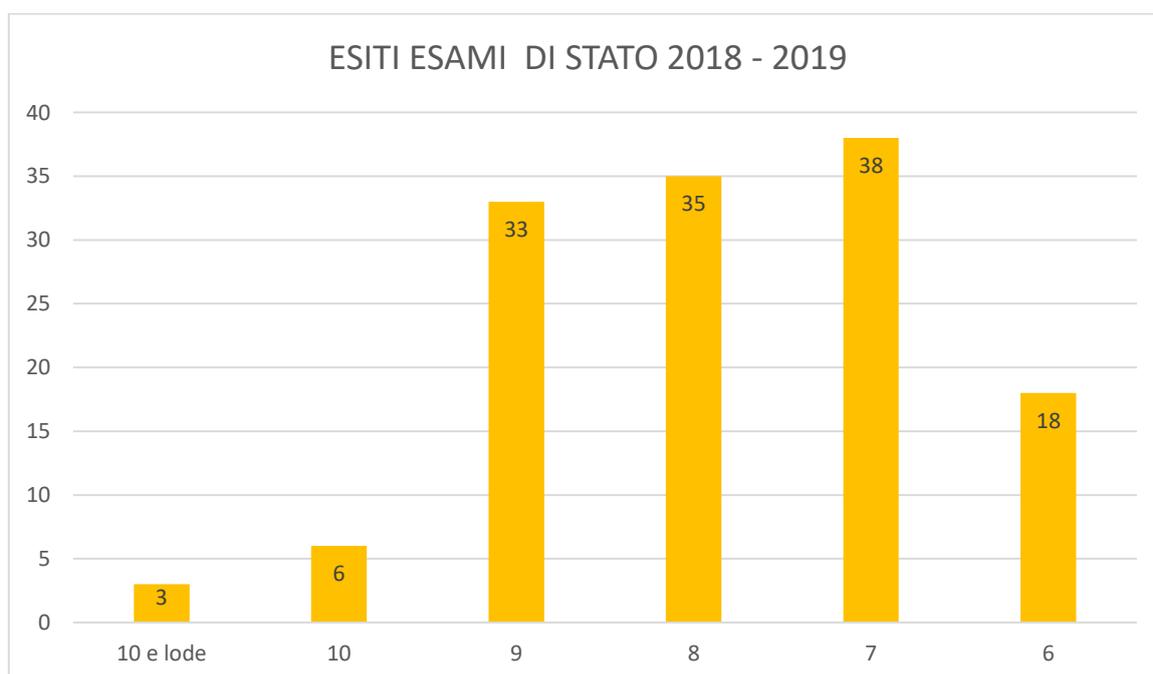
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali.

Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

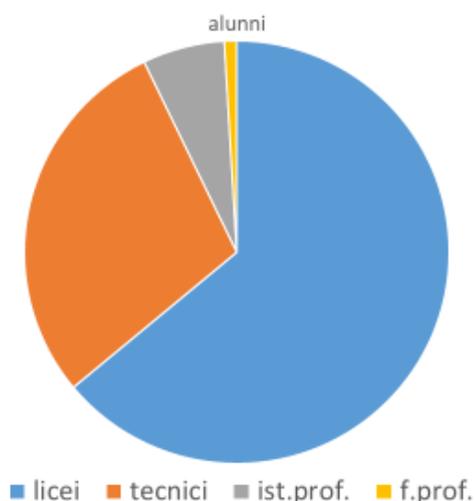
Attraverso l’analisi dei risultati a distanza degli studenti del Comprensivo si evince che nella Scuola Secondaria di secondo grado la quota di studenti il cui giudizio è sospeso per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato finale del primo e del secondo ciclo è superiore ai riferimenti nazionali.

Nelle prove standardizzate nazionali la quasi totalità delle classi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si colloca sopra la media nazionale, con risultati uniformi per classi e discipline.



La scuola promuove la didattica e la valutazione per competenze nel quadro delle Competenze chiave europee. Dalle valutazioni si registra che il livello delle competenze chiave degli studenti è buono.

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Percentuale di alunni iscritti alle Scuole Secondarie di II grado nell’anno scolastico 2018/19

L’Istituto ha elaborato un proprio curriculum sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell’offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e strumenti condivisi per la valutazione degli studenti; hanno, inoltre, momenti di incontro per riflettere sui risultati della valutazione.

Al fine di garantire omogeneità nell’offerta formativa e trasparenza nella valutazione, nella scuola secondaria di primo grado sono previsti momenti di programmazione comune e la predisposizione di prove di ingresso e di uscita per classi parallele.

Sono previste e deliberate dal Collegio dei docenti attività di recupero degli alunni/e con difficoltà di apprendimento.

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti diffondendo la conoscenza e condividendo, anche con le famiglie, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

La scuola attiva percorsi educativi su: salute, emozioni, affettività, bullismo, cyberbullismo e progetti sulla legalità, con la partecipazione di esperti del settore.

La scuola cura l'inclusione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi individualizzati.

Si realizzano regolarmente attività di continuità tra i due gradi del Comprensivo e percorsi specifici di orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado rivolti agli alunni e alle famiglie.

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

Priorità e traguardi

Competenze Chiave Europee

PRIORITÀ	Miglioramento delle competenze chiave europee sociali e civiche nella Primaria e nella Secondaria di I grado e delle competenze digitali in particolare nella Secondaria di I grado.
TRAGUARDI	Nella programmazione curriculare precisare maggiormente gli obiettivi trasversali, riferiti alle competenze digitali e sociali e civiche, e definire gli strumenti per la loro valutazione.

Risultati a distanza

PRIORITÀ	Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.
TRAGUARDI	Aumentare la percentuale di studenti ammessi al secondo anno nella scuola secondaria di II grado.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'I.C.S. *Leone Tolstoj* realizza il suo compito educativo e d'apprendimento perseguendo le seguenti finalità educative e formative:

- COSTRUIRE percorsi di apprendimento stimolanti e significativi per acquisire conoscenze e atteggiamenti positivi e responsabili;
- VALORIZZARE attraverso il confronto e l'inclusione l'unicità di ogni individuo;
- FAVORIRE forme di cooperazione e solidarietà finalizzate alla costruzione del senso di legalità;
- ADOTTARE autonomamente procedure e metodi d'indagine per giungere a soluzioni, anche originali, attraverso il pensiero creativo;
- POTENZIARE l'autostima e la capacità di sperimentare ruoli in un contesto di maggiore benessere;
- RESPONSABILIZZARE al rispetto dell'ambiente al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale;
- RIELABORARE criticamente le conoscenze per produrne di nuove.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- A) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- B) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- C) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- D) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- E) definizione di un sistema di orientamento;
- F) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- G) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- H) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- I) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- J) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- K) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- L) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- M) apertura pomeridiana delle scuole;
- N) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- O) applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto comprensivo dispone di una dotazione tecnologica all'avanguardia costituita nel corso degli anni grazie ai contributi dei genitori e ai finanziamenti PON. Ciò consente di attuare una didattica innovativa applicando i più moderni software e, nell'ottica della dematerializzazione, digitalizzare tutte le comunicazioni scuola/famiglia, tutti gli adempimenti burocratici e la modulistica dei docenti. Sul piano organizzativo è attiva la segreteria digitale. Il registro elettronico è utilizzato in entrambi gli ordini di scuola ed è aperto a tutti i genitori.

3. L’OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Con l’anno scolastico 2013/14 sono entrate in vigore le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254/2012), che hanno fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Lo studente al termine del primo ciclo, quindi, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.;
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile;
- ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi motori ed artistici che gli sono congeniali;

- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITÀ
7.30-8.25	Pre-scuola
8.25-8.30	Ingresso
8.30-10.30	Attività scolastiche
10.30-10.45	Breve intervallo con merenda
10.45-12.30	Attività didattica
12.30-14.30	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
13.10-14.30	
14.30-16.30	Attività didattica
16.30-18.00	Giochi serali

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO

TEMPO SCUOLA 40 ORE (30 ORE DI DIDATTICA)					
DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
ICR/ALT.	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

Approfondimento

La scuola primaria accoglie 21 classi e tutte usufruiscono del tempo pieno per complessive 30 ore dal lunedì al venerdì; le restanti 10 ore sono dedicate alla refezione e alla ricreazione.

Orario scolastico settimanale: ore 8.30/16.30 dal lunedì al venerdì.

In ogni classe ruotano più docenti, il cui orario è distribuito tra mattina e pomeriggio; inoltre è previsto l'intervento di insegnanti per attività che prevedono una specifica idoneità (insegnanti di sostegno, insegnanti di L2, insegnanti di ICR).

Le ore di compresenza degli insegnanti sono utilizzate per il supporto e il potenziamento dell'offerta formativa, nonché per assicurare la copertura scolastica laddove sia necessario.

Servizi integrativi

Il servizio di refezione scolastica è fornito dalla società “Milano Ristorazione”, il pasto è preparato nel centro cucine di Via Donati e viene portato a scuola ogni giorno, dove viene servito da personale incaricato dalla società stessa. Vi è anche una commissione mensa che è formata da genitori e da un insegnante referente: ha il compito di controllare sia la qualità del pasto che la modalità con cui viene servito. La frequenza al servizio mensa è obbligatoria.

Inoltre le famiglie possono avvalersi di un servizio di “Pre-scuola” dalle ore 7.30 alle 8.25 e di un servizio di “Giochi serali” dalle ore 16.30 alle ore 18.00. I bambini, su richiesta dei genitori, possono uscire alle ore 17.00/17.30/18.00. Tale servizio è fornito dal Comune di Milano che si avvale di una cooperativa con personale qualificato per intrattenere, in attività ludico-ricreative, i bambini. Al termine delle lezioni è possibile partecipare ad attività extrascolastiche, solitamente corsi sportivi, ospitate negli spazi della scuola e gestite da società autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	33
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
INGLESE	3	99

SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
IRC/ALT.	1	33

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO	ATTIVITÀ
7.55-8.00	Entrata alunni
8.00-8.55	I ora di lezione
8.55-9.50	II ora di lezione
9.50-10.00	Intervallo
10.00-10.55	III ora di lezione
10.55-11.50	IV ora di lezione
11.50-12.00	Intervallo
12.00-12.55	V ora di lezione
12.55-13.50	VI ora di lezione

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado accoglie 18 classi, dalla sezione A alla F, e offre, oltre alla lingua inglese, la possibilità di scegliere fra due seconde lingue straniere comunitarie: tedesco e spagnolo. All’atto dell’iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare la preferenza fra le due lingue straniere comunitarie.

L’attività didattica si svolge in tutte le classi per 30 moduli orari di 55 minuti alla settimana, dal lunedì al venerdì.

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento

nazionale.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplica le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

La Scuola predispone il curricolo all'interno del piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, al traguardo per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline.

L'itinerario scolastico dai sei ai quattordici anni, pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

[CURRICOLO PRIMARIA ALLEGATO](#)

[CURRICOLO SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLEGATO](#)

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO	FINALITÀ	COLLABORAZIONI	DESTINATARI
<p>BIBLIOTECA</p> <p>Leggimi ancora</p> <p>Progetto nazionale per promuovere la lettura ad alta voce a scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> Educare al piacere di leggere anche come occasione di arricchimento formativo Potenziare le funzioni cognitive di base Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo Arricchire il lessico (alunni non italofoni) per favorire la comprensione del testo 	Giunti Scuola Edizioni	Classe IV B
<p>Leggi l'arte e non metterla da parte</p>	<ul style="list-style-type: none"> Educare al piacere di leggere anche come occasione di arricchimento formativo Promuovere la biblioteca, intesa come spazio aperto a qualsiasi iniziativa di tipo culturale e artistico 		Tutte le classi

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riaffermare il valore di un libro ● Ritrovare il piacere della lettura ● Riproporre la lettura dei classici ● Sperimentare il legame fra lettura, scrittura e arte ● Allenare l’ascolto, l’attenzione e la comprensione attraverso la lettura di un adulto 		
IO LEGGO PERCHÉ	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l’amore per la lettura 		Tutte le classi
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Facilitare l'apprendimento di una lingua comunitaria attraverso situazioni comunicative con docenti madrelingua e non ● Creare un ambiente naturale di apprendimento attraverso attività laboratoriali e di gruppo ● Migliorare la competenza comunicativa e potenziare le strutture linguistiche 	Esperto esterno	Classi IV - V
ED. CIVICA E AMBIENTALE Acchiappa il mostro	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare atteggiamenti di curiosità, rispetto e cura verso l'ambiente sociale e naturale ● Assumere comportamenti e operare scelte personali ecologicamente sostenibili 	Guardie ecologiche Volontarie (GEV) Progetti di classe contro l’inquinamento da plastica Polizia locale di Milano	Classi terze Tutte le classi Classi terze
Frutta a metà mattina	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere uno stile di alimentazione corretto. ● Educare alla lotta contro gli sprechi alimentari 	Comune di Milano e Milano ristorazione	Tutte le classi
SCIENZE LABORATORI TECNOLOGIA Alien boy Il calore e le sue forme	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni e verificarne le cause ● Ricercare soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite ● Usare la dimensione virtuale per condividere e organizzare apprendimenti ● Approfondire in modo esperienziale gli argomenti trattati nella programmazione 	EPSILON laboratori didattici DICA4Schools Politecnico di Milano (Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale) Esperto esterno	Classi quarte Classi quarte A-B Tutte le classi quarte

<p>ED. ALL’AFFETTIVITÀ</p> <p>Giochiamo con le emozioni</p> <p>Emozioni</p> <p>Bulli e pupe Atelier teatro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare il significato delle emozioni ● Facilitare l’espressione delle emozioni attraverso il canale verbale e non verbale ● Aumentare la propria consapevolezza su ciò che provoca differenti emozioni ● Scoprire e mettere in pratica le diverse modalità di gestione delle emozioni ● Lavorare sui valori personali riguardanti l’amicizia e il gruppo classe ● Prevenire e contrastare il bullismo ● Migliorare la capacità di relazionarsi con i compagni ● Acquisire la capacità di gestire le proprie emozioni ● Prevenire e rifiutare fenomeni di bullismo ● Bullismo e tecnologia ● Adottare soluzioni non violente per la soluzione dei conflitti 	<p>Agenzia di Tutela della salute (ATS)</p> <p>ASL</p> <p>Esperto esterno</p> <p>Esperti esterni</p>	<p>Classi III</p> <p>Classi IVA e IVC</p> <p>Classi IVA e IVC</p> <p>Tutte le classi quinte</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <p>Ed. alla Legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire alla formazione di un corretto comportamento sulla strada, promuovendo attività rivolte all’acquisizione e all’interpretazione del linguaggio convenzionale del codice della strada ● Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione ● Assumere comportamenti responsabili, democratici, di partecipazione e di opposizione alle ingiustizie ● Sviluppare il senso di legalità e un’etica della responsabilità della partecipazione e della solidarietà 		<p>Tutte le classi</p>
<p>DANZE POPOLARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Portare a conoscenza delle nuove generazioni cultura e tradizioni dei loro paesi di origine (Italia e resto del Mondo) ● Sviluppare nei bambini la capacità di muoversi in modo armonico nello spazio, prendendo coscienza di sé e dei propri segmenti corporei ● Sviluppare la socializzazione attraverso la danza, seguendo ritmiche definite ed unitarie e coreografie che implicano la 	<p>Esperti esterni</p>	<p>Tutte le classi II e IV B</p>

	<p>capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Relazionarsi con il partner o il resto del gruppo 		
<p>ED. MOTORIA</p> <p>Scuole a San Siro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche ● Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarli 	<p>CONI</p>	<p>Tutte le classi</p>
<p>ED. ALLO STRUMENTO MUSICALE</p> <p>La tastiera</p> <p>Corso per imparare a suonare la tastiera con il Metodo Yamaha</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad eseguire brani di repertorio solistico ● Abituarsi a suonare brani di musica d’insieme: le tastiere possono imitare i suoni di tutti gli altri strumenti formando piccole orchestre ● Imparare ad accompagnare le melodie con gli accordi utilizzando i diversi stili forniti dalla tastiera ● Educare l’orecchio a tutte le componenti della musica: melodia, armonia, ritmo 	<p>YAMAHA</p>	<p>Tutte le classi</p>
<p>CONTINUITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro ● Creare un continuum di apprendimento 		<p>Classi prime e Classi quinte</p>
<p>IO IMPARO COSÌ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prevenzione, individuazione, recupero delle difficoltà di apprendimento 	<p>In collaborazione con esperti esterni</p>	<p>Classi prime, seconde, terze</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO	FINALITÀ	COLLABORAZIONI	DESTINATARI
<p>BIBLIOTECA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare al piacere di leggere anche come occasione di arricchimento formativo ● Promuovere curiosità verso lo spazio biblioteca ● Orientare e informare sul funzionamento della biblioteca come sistema complesso di documentazione ● Creare momenti di condivisione della lettura 		<p>Tutte le classi</p>

GIRALIBRO	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la motivazione alla lettura ● Conservare e diffondere, in una società sempre più multimediale, la "cultura" del libro 	Associazione per la lettura Giovanni Enriques	Tutte le classi
GIORNATA DELLA LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare al valore della lettura ● Condividere il piacere della lettura 		Tutte le classi
IO LEGGO PERCHÉ	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l’amore per la lettura 		Tutte le classi
LEGGI L’ARTE E METTILA DA PARTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare al piacere di leggere anche come occasione di arricchimento formativo ● Promuovere la biblioteca, intesa come spazio aperto a qualsiasi iniziativa di tipo culturale e artistico ● Riaffermare il valore di un libro ● Ritrovare il piacere della lettura ● Riproporre la lettura dei classici ● Sperimentare il legame fra lettura, scrittura e arte 		Tutte le classi
AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere lo sviluppo del pensiero, con particolare riferimento alle strutture logiche ● Acquisire le competenze di base necessarie all’apprendimento della lingua latina ● Ampliare la competenza nella lingua italiana 		Gruppi di alunni delle classi terze
PROGETTO ACCOGLIENZA ATTRAVERSO IL TEATRO	<ul style="list-style-type: none"> ● Socializzare e saper lavorare in gruppo. Esprimere la propria creatività e fantasia ● Comunicare attraverso vari linguaggi (verbale, espressivo, corporeo, sonoro) ● Sviluppare l'attitudine alla concentrazione e all'ascolto reciproco 	Esperti esterni	Classi prime
CERTIFICAZIONE INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l’apprendimento della lingua, conseguendo competenze e abilità linguistiche spendibili nelle relazioni socio-culturali ed economiche ● Conseguire una certificazione linguistica 		Gruppi di alunni delle classi terze
TEATRO IN LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l’apprendimento attraverso l’<i>action learning</i> ● Motivare gli alunni alla comprensione e all’uso della lingua in una situazione di divertimento 	Enti teatrali sul territorio	Tutte le classi

<p>PROGETTO MADRELINGUA POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'apprendimento di una lingua comunitaria attraverso situazioni comunicative con docenti madrelingua • Creare un ambiente naturale di apprendimento attraverso attività laboratoriali e di gruppo • Migliorare la competenza comunicativa e potenziare le strutture linguistiche 	<p>Esperti esterni</p>	<p>Classi terze</p>
<p>ORCHESTRA E CORO TOLSTOJ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri • Favorire l'apprendimento collaborativo come importante forma di conoscenza e di condivisione emozionale. • Valorizzare attitudini e talenti • Promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale 		<p>Gruppi di alunni di tutte le classi</p>
<p>MUSICALMENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la musica per tutti non come tecnica ed esecuzione strumentale concertistica, ma come strumento per una armonica convivenza aperta alle novità e alla diversità 		<p>Tutte le classi dei corsi C-E-F</p>
<p>PROGETTO SCIENTIFICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni e verificarne le cause • Ricercare soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite 		<p>Classi seconde</p>
<p>ED. ALL’AFFETTIVITÀ Emozioni ed Affettività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e assumere comportamenti responsabili nell'area affettivo/relazionale 	<p>Università degli Studi di Milano Corso di Laurea in Ostetricia Clinica Mangiagalli</p>	<p>Classi terze</p>
<p>ED. ALL’AFFETTIVITÀ Alla scoperta delle Emozioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui cambiamenti emotivi e del corpo che intervengono nell’età della preadolescenza 	<p>SIR – Consultorio di Milano</p>	<p>Classi prime e seconde</p>
<p>BENESSERE RELAZIONALE NEL GRUPPO CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie emozioni e saperle nominare • Saper ascoltare in modo attivo • Saper collaborare • Riconoscere gli adulti come possibili interlocutori 	<p>Esperto esterno</p>	<p>Tutte le classi</p>

<p>PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE</p> <p>La vita in un sorso</p> <p>Uso consapevole dei social network</p>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere comportamenti responsabili una cultura orientata alla consapevolezza dei rischi correlati alle dipendenze Educare ad un corretto stile di vita Prevenzione delle dipendenze 	<p>AIDD</p> <p>Rotary Club</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Classi seconde</p>
<p>ATELIER CREATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Stimolare la creatività individuale e l’interazione tra pari Valorizzare le potenzialità e le attitudini personali 		<p>Gruppi di alunni di tutte le classi</p>
<p>SPORT E AGGREGAZIONE</p> <p>Gruppo sportivo studentesco</p> <p>Gita accoglienza al Parco di Trenno</p> <p>Corsa campestre</p> <p>Scuole a San Siro</p>	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell’altro, delle regole e del Fair Play 		<p>Tutte le classi</p>
<p>ED. ALLA CITTADINANZA</p> <p>MILANO FUORICLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione Assumere comportamenti responsabili, democratici, di partecipazione e di opposizione alle ingiustizie Sviluppare il senso di legalità e un’etica della responsabilità della partecipazione e della solidarietà Educare alla logica del riciclo Cittadinanza attiva Promuovere la conoscenza della città di Milano Costruire dei cittadini consapevoli 	<p>AMSA</p> <p>Esperti esterni</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Prima D</p>
<p>CONTINUITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> Favorire il passaggio da un ordine di scuola all’altro Creare un continuum di apprendimento 		<p>Tutte le classi</p>
<p>ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ampliare la consapevolezza del modo personale di realizzare la scelta Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé Promuovere il successo formativo 	<p>Professori e alunni delle Scuole Secondarie di II grado</p>	<p>Classi terze</p>

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento delle dotazioni hardware, alle attività didattiche e alla formazione degli insegnanti.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	
Azione#17	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Azione#25	Formazione in servizio per l’innovazione didattica e organizzativa
Azione#31	Una galleria per la raccolta di pratiche
Azione#24	Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all’uso delle risorse informatiche digitali

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/e, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (D. L. 62 del 13/04/2017 art. 2 comma 1).

Tipologie di valutazione:

- diagnostica: accerta i prerequisiti utili ad affrontare il percorso educativo e didattico;
- formativa: rileva, in itinere, come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze.

Questa tipologia di valutazione risponde al criterio dell’utilità: deve essere funzionale all’adeguamento dell’attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni e favorire lo sviluppo delle loro competenze autovalutative. I risultati di tale valutazione permettono all’insegnante di ridefinire, migliorare e calibrare il suo insegnamento, e allo studente di rendersi conto del punto in cui si trova nel suo percorso di apprendimento e di individuare cosa e come cambiare in meglio;

- **sommativa:** accerta il livello di conoscenze e competenze degli alunni/e dopo aver affrontato un insieme organico di compiti di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i descrittori del voto espresso in decimi sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per tutti gli ordini di scuola, la valutazione della disciplina curricolare “Religione Cattolica” e della disciplina curricolare “Attività alternative all’insegnamento della Religione cattolica” è espressa mediante un giudizio sintetico: Insufficiente/Sufficiente/Buono/Distinto/Ottimo.

STRUMENTI VALUTATIVI

Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	<ul style="list-style-type: none"> • quesiti a scelta multipla • quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date) • quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date) • quesiti a corrispondenza
	Questionari a risposte aperte	<ul style="list-style-type: none"> • quesiti a risposte aperte • quesiti a completamento (con formulazione libera) • quesiti a riempimento (con formulazione libera)
	Prove “tradizionali”	<ul style="list-style-type: none"> • Temi • Problemi • Esercizi • Relazioni
Prove orali	Verifiche orali	
Prove pratiche e progetti interdisciplinari	Relazioni tecniche Compiti di realtà Lavori di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • di procedimenti • di prodotto

In allegato:

[CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER DISCIPLINA/APPRENDIMENTI](#)

[CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#)

[CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA](#)

[CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO](#)

[CRITERI VOTO AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO](#)

[CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DELLA LODE](#)

[STRATEGIE PER IL RECUPERO](#)

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA

“L’educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti, rispettando diversità e differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle studentesse, evitando ogni forma di discriminazione”

UNESCO 2000

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e difficoltà con quelle altrui. All’interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni specifici di ciascuno e a quelli degli alunni/e che richiedono attenzioni particolari.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono, a volte temporaneamente, una situazione che li ostacola nell’apprendimento e/o nella partecipazione alla vita sociale. La scuola inclusiva è in grado di garantire a tutti gli alunni ascolto, attenzione e una didattica individualizzata o personalizzata.

La normativa vigente individua all’interno dell’area del Bisogni Educativi Speciali:

1. Alunni con disabilità (DVA)
2. Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, ovvero:
 - alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)
 - alunni con deficit del linguaggio
 - alunni con deficit delle abilità non verbali
 - alunni con deficit della coordinazione motoria
 - alunni con A.D.H.D. Disturbo Attenzione e Iperattività di tipo lieve

- alunni con Funzionamento cognitivo limite (Borderline cognitivo)
- alunni plusdotati

3. Alunni con svantaggio socio-economico e linguistico-culturale

● **ALUNNI DVA**

L'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili si attua attraverso forme di intervento educativo e didattico, concordate con il consiglio di classe o team docente, di cui fa parte integrante il docente specializzato per le attività di sostegno, in collaborazione con i servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e in sinergia con la famiglia.

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto è parte integrante del PTOF ed esplicita un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento come la trasversalità delle prassi inclusive riferite:

- agli ambiti di insegnamento;
- alla gestione delle classi;
- all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Nel nostro Istituto è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto su casi, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola e l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso;
- raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del Piano educativo individualizzato (PEI);
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

● **ALUNNI CON DSA**

L’Istituto comprensivo è attento all’inclusione e alla qualità dell’apprendimento degli alunni DSA attraverso:

- formazione dei docenti;
- collaborazione con le famiglie;
- predisposizione condivisa dei PDP;
- collaborazione con gli Enti territoriali competenti e Associazioni;
- presenza di ambienti di apprendimento integrati.

In particolare:

- dall'a.s. 2016/2017 l'istituto comprensivo aderisce al Progetto Dislessia Amica, realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR, che prevede un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- dall’a.s. 2017/2018 è attivo nell’Istituto comprensivo un progetto di osservazione/screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura articolato in tre fasi: classi prime, classi seconde e classi terze della scuola primaria. Il progetto prevede la somministrazione di prove obiettive e standardizzate da parte della funzione strumentale area BES, con la supervisione e la validazione di esperti esterni, ha come finalità quelle di individuare precocemente difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e, in generale, segnali di rischio per difficoltà o disturbi dell’apprendimento.

● **ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E LINGUISTICO-CULTURALE e NAI**

La scuola è il contesto adeguato per sperimentare forme di integrazione e per creare le basi per una nuova convivenza sociale.

Per gli alunni stranieri sono previsti percorsi finalizzati all’accoglienza, all’integrazione e al successo formativo anche in collaborazione con le strutture territoriali di competenza.

L’Istituto ha messo a punto un protocollo di accoglienza e integrazione che ha come obiettivi:

- l'alfabetizzazione;

- la creazione di un clima di accoglienza;
- lo sviluppo, nel gruppo classe, di una mentalità multiculturale aperta al confronto.

Gli interventi didattici ed educativi sono così attuati:

- inserimento graduale degli alunni di recente immigrazione, contatti con le famiglie, eventuale intervento del mediatore linguistico;
- collaborazione con il POLO START3;
- Scuola Primaria: attività di laboratorio pluridisciplinare e multimediale; laboratorio per l’insegnamento dell’italiano L2 anche in collaborazione con gli enti locali e volontari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Il dialogo educativo con le famiglie è sentito come una priorità e viene favorito dai Consigli di Classe e dai singoli docenti. Le famiglie sono chiamate a condividere le scelte educative e didattiche per i propri figli. Viene richiesto a tutte le famiglie interessate di approvare e firmare il documento predisposto (PEI o PDP), in modo da partecipare attivamente alle operazioni conseguenti.

4 L’ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Collaboratore del DS	Supporto operativo all’azione del DS	2
Funzione strumentale	Le FS operano in alcune aree strategiche	4
Responsabile di plesso	Presiede e coadiuva il personale di ogni singolo plesso per conto della Dirigenza	2

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L’UTENZA

Organizzazione Uffici Amministrativi

Direttore dei servizi generali amministrativi	Il DSGA sovrintende a tutti i servizi generali e amministrativi coadiuvando il personale amministrativo
Servizi attivati per la dematerializzazione dell’attività amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Registro online ● Pagelle online ● Modulistica da sito scolastico

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L’Istituto comprensivo collabora con Enti esterni privati e pubblici allo scopo di definire interventi di rete che favoriscano la progettualità interna e sostengano gli studenti e le loro famiglie nella partecipazione alle opportunità formative presenti sul territorio.

La Scuola è attenta a tutte le iniziative promosse da Enti pubblici e privati ubicati nel territorio del Comune di Milano e nello specifico:

- Comune di Milano: sostiene il diritto allo studio e organizza attività formative per le scuole;
- Municipio 6;
- Polizia di Stato;
- ASL: per valutazione di situazioni problematiche in ambito socio-sanitario;
- U.O.N.P.I.A.: per diagnosi e valutazioni di casi che richiedono particolare attenzione;
- Coop. FABULA: accreditata dal Comune di Milano per il servizio educativo;
- I.R.D.A.: Centro di volontariato che opera per la promozione dell'integrazione sociale dei ragazzi;
- Coop. Comunità del Giambellino: realizza azioni di prevenzione alla dispersione scolastica, Mediazione linguistica, laboratori L2 per alunni stranieri NAI;
- Associazioni ed enti di volontariato che offrono supporto per l’integrazione degli alunni stranieri;
- Scuola della Seconda Opportunità: attiva un percorso di tipo scolastico/educativo a favore di alunni/e nell’età dell’obbligo, particolarmente esposti al rischio di dispersione scolastica;
- A.I.D.D: realizza corsi di prevenzione dipendenze, dispersione e disagio socio-

culturale, rivolti ad alunni e famiglie;

- A.ME.LIN.C. – Fondazione Verga – Crinali: per la realizzazione di iniziative a favore dell’integrazione degli alunni stranieri e della prevenzione della dispersione scolastica;
- Enti ed esperti per servizi di tipo specialistico su progetti specifici: Telefono Azzurro, Consorzio SIR, Università degli studi di Milano – Facoltà di Medicina, Guardie ecologiche, Vigili di quartiere;
- Scuole di Zona;
- C.O.N.I.: invia docenti specialisti per l’alfabetizzazione motoria;
- Parrocchie e gruppi di volontariato.

L’Istituto è convenzionato con l’Università degli Studi di Milano, l’Università Bicocca e l’Università Cattolica di Milano per l’accoglienza di Docenti in formazione tenuti allo svolgimento di attività di tirocinio presso gli istituti scolastici.

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, considerate le priorità individuate nel RAV e il Piano di Miglioramento, visti i bisogni manifestati dai docenti dell’Istituto, sono stati definiti i seguenti ambiti di formazione per il triennio 2019/2022:

- Relazione, comunicazione e gestione dei conflitti
- Uso didattico della tecnologia
- Acquisizione di competenze operative calibrate sui bisogni formativi degli alunni BES
- Didattica per competenze

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA sono previste le seguenti iniziative di formazione:

- **Sicurezza:**
Prevede formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- **Privacy:**

Formazione in materia di privacy ai fini dell'adeguamento alle disposizioni previste dal nuovo regolamento europeo sulla privacy n°2016/679 e successive disposizioni.

- **Tecnologica**

Potenziamento e completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa anche rispetto ai rapporti con l'utenza.

- **Amministrativa**

Potenziamento e sviluppo dei processi in materia di:

- trasparenza
- pubblicità dell'azione amministrativa.

La formazione si articolerà con attività in presenza, con laboratori e on line.